



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA N. 172 del 16-09-2010

Oggetto:	Approvazione del nuovo Regolamento comunale delle sanzioni disciplinari e del contenzioso del lavoro.
-----------------	---

L'anno **duemiladieci** il giorno **sedici** del mese di **settembre** alle ore **14:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si é riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

AMENTA PAOLO	SINDACO	P
FORMICA PAOLO	ASSESSORE	A
LA ROSA SALVATORE	VICESINDACO	P
AMENTA PAOLO	ASSESSORE	P
ZOCCO ANTONINO	ASSESSORE	P
PIZZO ANGELO	ASSESSORE	P
MIANO SALVATORE	ASSESSORE	P

Presenti n. 6 Assenti n. 1.

Presiede il Sig. **AMENTA PAOLO** nella sua qualità di **SINDACO** e partecipa il Segretario del Comune dott. **ITALIA GIUSEPPE**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del capo del primo settore.

Considerato che l'evoluzione del quadro legislativo e contrattuale relativo alla responsabilità disciplinare dei dipendenti rende superata la disciplina della materia attualmente contemplata dal vigente regolamento comunale di disciplina approvato con delibera di Giunta comunale n. 146 del 28-7-2005.

Visti, in merito, i seguenti strumenti normativi:

1. gli artt. 54, 55 e 56 del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165;
2. gli artt. 23 e seguenti del CCNL 6-7-1995, come modificato con i CCNL del 22-1-2004 e dell'11-4-2008, relativi alle sanzioni e ai procedimenti disciplinari applicabili ai lavoratori del Comparto Enti locali;
3. il CCNQ del 23-1-2001, in materia di procedure di conciliazione ed arbitrato;
4. il CCNQ del 24-7-2003, che ha prorogato l'efficacia del precedente;
5. gli artt. 67, 68, 69 e 73 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, che hanno modificato forme, termini e titolarità dei procedimenti disciplinari.

Rilevato, in particolare, che l'art. 55 del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, ha attribuito la titolarità dei procedimenti disciplinari al solo personale inquadrato nelle categorie dirigenziali, per cui questo Ente, privo di figure dirigenziali in senso tecnico, deve preliminarmente adeguare l'attuale struttura dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari.

Ritenuto opportuno innestare tale adeguamento in una complessiva riforma del sistema disciplinare interno, che recepisca tutte le innovazioni introdotte dal citato D.Lgs. 150/2009.

Visto a tal fine l'allegato schema di Regolamento comunale delle sanzioni disciplinari e del contenzioso del lavoro, predisposto dal capo del primo settore e responsabile della gestione giuridica del personale.

Reputato doversi approvare detto regolamento, dando atto che esso contiene la nuova normativa disciplinare applicabile a tutto il personale con contratto di diritto subordinato, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, in attuazione del D.Lgs. 150/2009.

Ritenuta la propria competenza all'approvazione del regolamento di che trattasi, alla luce dell'art. 2, comma 3, della L.R. 23/98, che attribuisce alla Giunta comunale l'adozione dei regolamenti in materia di organizzazione e gestione del personale.

Visto l'allegato contestuale parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000.

Visto l'O.R.EE.LL e il relativo regolamento di esecuzione.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare l'allegato schema di "Regolamento comunale delle sanzioni disciplinari e del contenzioso del lavoro", che recepisce le modifiche e innovazioni apportate nella materia dal D.Lgs. 150/2009.

Di abrogare, conseguentemente, il Regolamento comunale di disciplina approvato con delibera di G.C. n. 146 del 28-7-2005.

Il presente verbale, previa lettura, é stato firmato ai sensi di legge

IL PRESIDENTE

f.to AMENTA PAOLO

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to LA ROSA SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ITALIA GIUSEPPE

=====